



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 14/05/2020

OGGETTO: Conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice a vita Liliana Segre.

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **20:38** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Consigliere	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Consigliere	CERRITO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	GRIMOLDI ALESSANDRA	Si	
Consigliere	CAMPARI LAURA	Si	
Consigliere di Minoranza	COZZI MARCO GIAMPIETRO	Si	
Consigliere di Minoranza	MARINONI BENIAMINO	Si	
Consigliere di Minoranza	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere di Minoranza	CLERICI SAMUELE	Si	

Totale Presenti: 13	Totale Assenti: 0
----------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta **Dott. Panariello Michele**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con nota del 21.12.2019, pervenuta in data 24.12.2019 – prot. n. 13825, il Gruppo Insieme per Pogliano ha richiesto l'avvio della procedura per il conferimento della Cittadinanza Onoraria alla Senatrice a vita Liliana Segre *“per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale e per il coraggioso e quotidiano impegno a mantenere viva la memoria ed i valori civili e morali che la nostra Carta costituzione detta e, nei quali, anche noi Poglianesi tutti, ci rispecchiamo”*;

- la Signora Liliana Segre, nata a Milano il 10 settembre 1930:

. in quanto ebrea, rimase vittima delle leggi razziali fasciste all'età di soli 8 anni, nel settembre del 1938 fu costretta ad abbandonare la scuola elementare per trascorrere con alcuni familiari un lungo periodo in fuga dalle persecuzioni razziste, tra la Brianza e la Valsassina;

. nel tentativo di trovare salvezza in Svizzera, fu bloccata al confine il 7 dicembre 1943, trasferita in Italia e tratta in arresto nei pressi di Varese venne condotta in diverse carceri lombarde, fino a San Vittore a Milano, dove rimase detenuta per 4 giorni, in quel Quinto raggio che il fascismo aveva destinato agli ebrei;

. il 30 gennaio 1944 venne deportata con il padre in Germania, dal “Binario 21” della Stazione Centrale di Milano, dopo una breve sosta nel campo di transito di Fossoli arrivò al campo di concentramento di Birkenau-Auschwitz il 6 febbraio e internata nella sezione femminile (matricola 75190), il padre morì nell'aprile, mentre i nonni paterni deportati ad Auschwitz a maggio, furono uccisi poco dopo il loro arrivo;

. durante la sua permanenza nel campo di concentramento fu impiegata nei lavori forzati presso la fabbrica di munizioni Union, di proprietà della Siemens per circa un anno;

. il 27 gennaio 1945, per sfuggire all'avanzata dell'Armata Rossa, i nazisti sgombrarono il campo di concentramento di Birkenau-Auschwitz trasferendo a piedi, 56.000 prigionieri tra cui anche Liliana Segre, in un viaggio della morte verso la Germania. Non ancora quindicenne, fu condotta nel campo femminile di Ravensbruck e in seguito trasferita nel sotto campo di Malchow, nel nord della Germania. Fu liberata il 1° maggio 1945, dopo l'occupazione del campo di Malchow da parte dell'Armata Rossa, tornando a Milano solo nell'agosto 1945; Liliana Segre è una dei 25 sopravvissuti dei 776 bambini italiani di età inferiore ai 14 anni che furono deportati nel campo di concentramento di Auschwitz;

RICORDATO che nel 1990, dopo 45 anni di silenzio sulla sua storia personale, decise di partecipare ad alcuni incontri con gli studenti delle scuole di Milano portando la sua testimonianza di ex deportata, diventando una testimone importantissima per l'Italia, promuovendo, tra le altre iniziative, la realizzazione del “Memoriale della Shoa” a Milano;

EVIDENZIATO che Liliana Segre in tutti questi anni ha continuato pubblicamente ad esaminare e scandagliare la storia e la contemporaneità promuovendo campagne per i diritti umani e per debellare il razzismo e l'antisemitismo e intolleranze;

CONSIDERATO che razzismo e xenofobia, in ogni loro forma e manifestazione, sono incompatibili con i valori e le regole su cui si fonda una società civile;

PRESO ATTO che in data 19 gennaio 2018 la Signora Liliana Segre è stata nominata Senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ed in data 31.10.2019 è stata nominata Presidente della Commissione Speciale Anti-Odio proposta proprio da Lei;

PRESO ATTO, inoltre, che il clima di odio, intolleranza e antisemitismo nel paese assume ogni giorno livelli sempre più preoccupanti e la Senatrice Segre nei mesi scorsi è stata oggetto di insulti, e minacce via web, specie dopo l'istituzione della Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza, denominata appunto Commissione Segre;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

CONSIDERATO che la senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta alla Shoah, rappresenta con la sua storia e il suo agire un simbolo ed un esempio e riveste un ruolo fondamentale di preservazione della memoria;

RITENUTO, di conferire la Cittadinanza Onoraria alla Senatrice a vita Liliana Segre per il suo impegno profuso contro ogni forma di odio;

RILEVATO che l'istituzione della "cittadinanza onoraria", benché non disciplinato da specifica norma, né sovra ordinata, né interna al Comune, costituisce un riconoscimento onorifico per chi si sia distinto nei diversi campi delle attività umane e per diversi motivi, con riferimento ai principi ed ai valori di comunità, per impegno ed opere;

RITENUTO non pertinente l'acquisizione dei pareri ex art. 49 del TUEL, stante l'inerenza del presente atto alla sfera politica;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di conferire la Cittadinanza Onoraria del Comune di Pogliano Milanese alla Senatrice a vita Liliana Segre *"per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale e per il coraggioso e quotidiano impegno a mantenere viva la memoria ed i valori civili e morali che la nostra Carta costituzione detta e, nei quali, anche noi Poglianesi tutti, ci rispecchiamo"*;

3) di suggellare ufficialmente e pubblicamente tale benemerenzza con il dono alla Senatrice a vita Liliana Segre di una targa nella quale sono riportate le motivazioni dell'onorificenza.

Illustra l'argomento il Sindaco e anticipa che non appena pronta, a seguito della ripresa della attività per il blocco dovuto al coronavirus, sarà recapitata alla Senatrice Segre una targa di cui mostra una foto.

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente *"Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione"*, per il verbale si rinvia alla registrazione audio/video pubblicata sulla rete civica comunale.

INTERVENTI:

Cons. COLOMBO: Relazona sulla vita della Senatrice Segre.

Cons. CLERICI: Dà lettura della mozione presentata dal M5S al Protocollo dell'ente in data 14/04/2020 Prot. n 4050, ad oggetto: *"Mozione relativa a promuovere la cittadinanza onoraria del Comune di Pogliano Milanese alla senatrice Liliana Segre"*.

Cons. COZZI: Comunica di accogliere favorevolmente l'iniziativa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Cons. MARINONI: Dichiaro di essere favorevole all'iniziativa anche se la proposta avrebbe dovuto essere formulata insieme alla minoranza. Invita il Consiglio Comunale a ricordare i i cittadini che si sono distinti sia a livello nazionale che comunale.

Partecipa l'Assessore esterno Antonini Sara

Presenti n. 13

Assenti n. 0

VOTAZIONE:

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Votanti n. 13

Favorevoli n. 13

Contrari n. 0

IL SINDACO

VISTO l'esito della votazione,

PROCLAMA

APPROVATA la proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Carmine Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Panariello Michele